

EC prot. 210051 un 1.12.2014

Dott. Alfonso Ajello
Dott. Pietro Sormani
Dott. Stefano Ajello
Notai

Repertorio n. 192523

Raccolta n. 06636

Via della Posta, 10
20121 Milano
Telefono 02/23031

DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette giugno duemilaquattordici in Milano,
via della Posta n. 10, al secondo piano.

innanzi a me dr. Pietro SORMANI Notaio in Milano,
iscritto presso il Collegio Notarile della stessa
città, è comparso il signor:

- PRADERI Pietro, nato a Mairano (BS) il 7 maggio
1932, domiciliato per la carica in Milano, Via del-
le Orchidee n. 4/a;

non in proprio ma quale Presidente della

"LEGA CONSUMATORI"

promossa dalle ACLI (Associazione Cristiana Lavora-
tori Italiani)

con sede in Milano, Via delle Orchidee n. 4/a

della cui identità personale e qualifica sono cer-
to.

Detto componente della cui identità personale sono
certo, mi chiede di ricevere, per essere conserva-
to tra i miei atti a raccolta, lo statuto vigente
dell'Associazione che qui si allega sotto "A" e
che il componente dichiara essere stato approvato
all'unanimità dall'Assemblea dei soci tenutasi il
16 maggio 2014, e in data 26 giugno 2014 dal Consi-

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Milano I

il 27 giugno 2014
atto 17352
serie II
Evance 01500

*Dott. Pietro Sormani - Notaio
20121 Milano - Via Lombard 2 - Tel. 02/23031*

glio Nazionale.

Il presente
atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi
meccanici e inchiostro indelebile è stato da me
letto, al comparente, che lo ha approvato. Si omet-
te la lettura dell'allegato per volontà del compa-
rente stesso.

Occupa di un foglio di carta
due facciate meno dodici righe e viene sottoscrit-
to alle ore sedici e minuti cinquantacinque.

F.to Pietro PRADERI

Pietro SORMANI Notaio

- LEGA CONSUMATORI

STATUTO

Approvato dall'Assemblea Costituente il 16 maggio 2014

Approvato dal Consiglio Nazionale del 26 giugno 2014

COSTITUZIONE - SEDE - SCOPI

Art. 1 E' costituita a norma dell'art. 36 del codice civile una Associazione denominata "Lega Consumatori" promossa dalle ACLI (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani) con sede in Milano - via Orchidee 4/a.

Essa estende la propria attività su tutto il territorio nazionale attraverso propri organismi periferici a favore dei cittadini-consumatori, utenti e risparmiatori.

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 2. La Lega Consumatori si ispira al Magistero sociale della Chiesa, ai valori della Giustizia e della Democrazia. Prende spunto dal suo insegnamento per costruire una convivenza a dimensione d'uomo, per tutti gli uomini, nella quale lo sviluppo economico e sociale svolga un ruolo decisivo, incidendo sulla condizione dei consumatori ed utenti come persone. Partendo da tale ispirazione, la Lega Consumatori intende costruire un movimento consumerista a partecipazione democratica, come espressione di un moto più ampio, mondiale, che si richiama ai cinque diritti: salute, sicurezza, difesa economica e legale, informazione e rappresentanza, indicati da J.F. Kennedy nel 1962, fatti propri dalla CEE nel 1975 e recepiti dalla Legge Nazionale n. 281 del 1998. In questo quadro la Lega consumatori intende finalizzare prioritariamente la propria azione al servizio degli "ultimi", dei soggetti deboli e svantaggiati, meritevoli di promozione e di tutela, pur in una strategia che si rivolge alla generalità dei cittadini consumatori e utenti per una politica di bene comune.

Ispirata a tali presupposti la Lega Consumatori:

- a) Promuove e valorizza nelle forme più opportune le risorse personali, familiari e collettive dei cittadini consumatori - utenti nella formazione ed informazione ed autotutela degli stessi, in ordine al soddisfacimento e alla qualificazione dei bisogni della collettività;
- b) Promuove e coordina la creazione di organismi economici basati sull'autogestione e partecipazione diretta dei singoli e delle famiglie per la difesa del potere d'acquisto dei consumatori e la scelta programmata e consapevole dei consumi;
- c) Ricerca un nuovo modello di sviluppo che tenga conto di un nuovo modo di consumare, tale da condizionare e modificare le forme di produzione, trasformazione e commercializzazione;

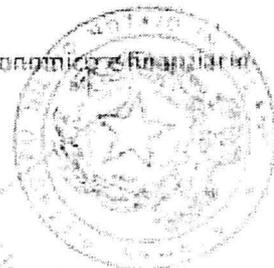
- d) Difende la salute e l'integrità morale dei consumatori e utenti nei confronti delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e servizi, al tempo stesso li tutela nei confronti della pubblica amministrazione, provvede, quando occorre alla presentazione di ricorsi in via giudiziaria; l'associazione si propone, in oltre, di promuovere la tutela del risparmio e degli utenti dei servizi bancari, finanziari e creditizi in genere;
 - e) Attua la tutela legale dei consumatori-utenti e risparmiatori e provvede, quando occorre, alla costituzione in giudizio e alle opportune iniziative giudiziarie;
 - f) Promuove iniziative di sensibilizzazione, partecipazione e sostegno delle campagne e delle battaglie per lo sviluppo sostenibile a dimensione planetaria, per il commercio equo e solidale, per la produzione di beni e servizi, rispettosa dei diritti dei lavoratori e della tutela dei minori, per uno sviluppo che riduca, nella corsa alla globalizzazione, il divario tra ricchi e poveri e assicuri una vita dignitosa a tutti. Tutto questo in linea con le normative nazionali, europee e mondiali, nella condivisione dei diritti umani, individuali e collettivi, riconosciuti dalle Nazioni Unite. (I due testi sono identici)
 - g) Promuove iniziative per l'affermazione, nel campo della comunicazione, delle dignità e dei diritti delle persone, della famiglia e della gioventù, intervenendo nei seguenti settori:
 - Formazione degli utenti, dei mezzi di comunicazione sociale
 - Tutela dei minori nel campo della comunicazione.
 - h) Promuove la lettura critica dei mezzi di comunicazione sociale e la presa di coscienza, per sviluppare il senso e le capacità critiche della persona, e della famiglia, contribuendo a dotarle delle conoscenze indispensabili a dominare e a educare a loro volta all'uso razionale e responsabile dei mezzi audiovisivi.
- In questo quadro la lega consumatori si propone come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e degli utenti.

Art. 3 Per il raggiungimento dello scopo sociale la Lega Consumatori si avvale della collaborazione di tecnici ed esperti, promuovendo altresì iniziative di formazione e l'edizione di pubblicazioni.

Art. 4 La Lega Consumatori in qualità di ONLUS (Organizzazione non lucrative di utilità sociale) intende conformarsi alle seguenti clausole:

- a) Divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- c) Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) Obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

Roberto Pedemonte



- e) Eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati e partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;
- f) Intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Art. 5 La Lega Consumatori nell'ambito dei settori di intervento previsti dal dlgs 4 dicembre 1997, n. 460 intende impegnarsi direttamente nei seguenti:

- 1) Assistenza sociale e socio-sanitaria; (come tutela dei diritti della persona e della famiglia in campo socio-sanitario con l'intervento dei propri sportelli, con la elaborazione di proposte rivolte alle organizzazioni sociali, ai partiti alle istituzioni)
- 2) Istruzione (con il rapporto e la collaborazione sinergica con la scuola a partire da quella dell'obbligo);
- 3) Formazione; (con l'iniziativa permanente di informazione e di educazione permanente finalizzata alla formazione del consumatore e della famiglia libera (da condizionamenti e in grado di esercitare una matura capacità di discernimento);
- 4) Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente (con la campagna permanente del consumo intelligente critico e solidale, con l'educazione ai valori della cultura, della storia e dell'arte, con la cura e la conservazione della natura e delle bellezze naturali);
- 5) Tutela dei diritti civili (con l'assunzione statutaria della rappresentanza della dimensione collettiva dei diritti e degli interessi dei consumatori e degli utenti, come status sociale nuovo e moderno).

SOCI

Art. 6 Possono essere soci:

- a) Tutti i cittadini-consumatori e risparmiatori aventi capacità giuridica, senza distinzione alcuna, purchè convinti degli scopi della Lega Consumatori e della partecipazione e del controllo popolare e democratico dei processi sociali e politici;
- b) Associazioni, organizzazioni ed Enti che siano espressioni dirette dei lavoratori e delle famiglie senza finalità di lucro.

Art. 7 Sono esclusi tassativamente coloro che:

- a) Esercitano attività in contrasto con gli scopi della Lega Consumatori
- b) Gli interdetti inabilitati o falliti non riabilitati.

Art. 8 Oltre che nei casi previsti dalla legge, perde la qualità di socio chi:

- a) Abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) Non osservi le disposizioni statutarie e regolamentari e le delibere degli organi della Lega Consumatori;
- c) In qualsiasi modo danneggi o tenti di danneggiare moralmente o materialmente la Lega Consumatori;
- d) Senza preventiva autorizzazione degli organi esecutivi prenda parte ad imprese ed organizzazioni, che svolgono attività contrastanti con la Lega Consumatori.

Art. 9 I soci sottoscrittori dell'atto costitutivo sono fondatori della Lega Consumatori.

Art. 10 I rappresentanti di organizzazioni associate possono chiedere di nominare un rappresentante con voto consultivo non vincolante negli organismi di eguale livello della Lega Consumatori a condizione di reciprocità.

Art. 11 L'adesione alla Lega Consumatori avviene tramite tesseramento annuale.

Sull'ammissione a socio decide la Presidenza competente.

In caso di diniego è ammesso il ricorso alla Presidenza gerarchicamente superiore entro trenta gg dall'avvenuta comunicazione del diniego motivato se la controversia non dovesse risolversi, giudicheranno i probiviri.

PATRIMONIO

Art. 12 Il patrimonio della Lega Consumatori, destinato al perseguimento delle finalità, di cui al presente statuto è formato da:

- a) Le quote associative obbligatorie per tutti i soci, il cui importo è fissato dai consigli competenti, tenendo conto della distinzione prevista dall'art. 4 del presente statuto;
- b) I contributi e le donazioni, che dovessero pervenire previa accettazione da parte dei consigli competenti;
- c) Eventuali avanzi di gestione;
- d) I singoli soci in caso di recesso, non potranno chiedere alla Lega consumatori la divisione del fondo comune quale esso sia, né pretendere quota alcuna.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE - ORGANI

Art. 13 La Lega Consumatori si articola in gruppi omogenei territoriali, organismi provinciali, regionali e nazionali.

Il gruppo omogeneo territoriale rappresenta l'articolazione fondamentale della Lega Consumatori e si configura come auto-gestito e rivolto a valorizzare le risorse individuali e sociali nella ricerca delle soluzioni per problemi che coinvolgono in prima persona gli associati.

Ogni articolazione territoriale deve essere riconosciuta dal consiglio di livello superiore.

In caso di diniego la parte interessata potrà ricorrere entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione al Consiglio territorialmente superiore. Perdurando il contrasto, la controversia sarà devoluta al Giudizio del Collegio dei Probiviri Nazionali.

Art. 14 Gli organi del G.O.T. sono:

- a) L'Assemblea dei soci si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno per tracciare le linee fondamentali e il programma d'azione; elegge il Presidente; elegge, su indicazione del Presidente, il Consiglio di Presidenza; elegge il Collegio dei Revisori dei Conti nei casi previsti dalla normativa vigente; approva la nota preventiva e il rendiconto dell'entrate e delle uscite; elegge i delegati al Congresso Provinciale;
- b) Il Consiglio di Presidenza attua le direttive dell'Assemblea;

Handwritten signature



- c) Il Presidente rappresenta legalmente il G.O.T. firma gli atti amministrativi; gli atti finanziari sono firmati congiuntamente al membro di Presidenza che assume la carica di Amministratore.

Art. 15 Gli organi Provinciali sono:

- a) Il Congresso Provinciale è composto dai delegati del G.O.T.; elegge i Consiglieri provinciali, i delegati al Congresso regionale e nazionale; elegge il Presidente e traccia gli indirizzi programmatici;
- b) Il Consiglio Provinciale si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta l'anno; elegge, su indicazione del Presidente la presidenza; elegge il Collegio Revisori dei Conti nei casi previsti dalla normativa vigente; approva il bilancio, convoca il Congresso Provinciale, stabilisce la quota associativa di competenza e riconosce il G.O.T.;
- c) Il Presidente rappresenta legalmente la Lega Consumatori sul territorio della provincia e firma gli atti amministrativi; gli atti finanziari sono firmati congiuntamente all'amministratore.

Art. 16 Gli organi regionali sono:

- a) Il Congresso Regionale è composto dai delegati provinciali, elegge i consiglieri regionali, elegge il Presidente e traccia gli indirizzi programmatici;
- b) Il consiglio Regionale si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno. Elegge la presidenza su indicazione del Presidente, elegge il Collegio dei Revisori dei Conti, nei casi previsti dalla normativa vigente. Approva il bilancio, convoca il Congresso Regionale, stabilisce la quota associativa di competenza e riconosce i livelli provinciali;
- c) Il Presidente rappresenta legalmente la Lega Consumatori sul territorio della Regione, firma gli atti amministrativi; gli atti finanziari sono firmati congiuntamente all'amministratore.

Art. 17 Resta salvo a tutti i livelli territoriali che il principio della firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore potrà essere derogato in presenza di differenti disposizioni legislative e/o regolamentari.

Art. 18 Gli Organi Nazionali sono:

- a) Il Congresso Nazionale,
- b) Il Consiglio Nazionale,
- c) La Direzione Nazionale,
- d) La Presidenza Nazionale,
- e) Il Presidente Nazionale,
- f) Il Revisore Contabile o il Collegio Sindacale,
- g) Il Collegio dei Probiviri

Art. 19 Il Congresso Nazionale è composto dai delegati provinciali eletti in base al regolamento approvato dal Consiglio Nazionale.

Viene convocato di norma ogni quattro anni; può essere convocato a carattere straordinario e quando viene richiesto da almeno la metà dei Consiglieri Nazionale o convocato deliberativo del Presidente Nazionale e/o della Presidenza Nazionale.

Il Congresso Nazionale elegge il Presidente Nazionale, i consiglieri nazionali nel numero massimo stabilito dal Congresso stesso, traccia gli indirizzi programmatici dell'Associazione.

Delibera sulle modifiche da apportare allo Statuto, può demandare al consiglio Nazionale l'adeguamento dello Statuto Nazionale alle innovazioni legislative ed a seguito di particolari urgenze.

Elegge il collegio dei Probiviti.

Art. 20 Il Consiglio Nazionale eletto è così composto:

con voto deliberativo:

- a) Dal Presidente Nazionale che lo presiede,
- b) Dagli eletti dal Congresso Nazionale nel numero dallo stesso stabilito,
- c) Dai Presidenti Regionali,
- d) Da uno a cinque esperti o personalità proposte dalla Presidenza Nazionale.

Con voto consultivo:

- e) Dai presidenti e/o incaricati provinciali non presenti a titolo deliberativo,
- f) Dai responsabili regionali nominati dalla presidenza nazionale

Si riunisce, su convocazione del Presidente almeno due volte l'anno (almeno la metà dei Consiglieri Nazionali aventi voto deliberativo).

Elegge i componenti della presidenza nazionale su proposta del Presidente Nazionale che può candidare, in via straordinaria, anche persone non componenti il consiglio.

Elegge l'organo di controllo contabile amministrativo (Revisore Contabile o Collegio Sindacale).

Elegge, su proposte della presidenza, la Direzione Nazionale; approva il rendiconto contabile e il bilancio di previsione; convoca il Congresso Nazionale.

Stabilisce la quota associativa di competenza e garantisce il riconoscimento degli organi provinciali e regionali conformemente ai regolamenti e alla normativa vigente.

Approva il regolamento di attuazione su proposta della direzione.

Art. 21 La Direzione Nazionale è composta:

- a) Dal Presidente Nazionale che la presiede,
- b) Dalla presidenza nazionale
- c) Da quindici membri eletti dal Consiglio Nazionale.

Si riunisce almeno tre volte l'anno.

Programma e verifica l'attività nell'ambito delle scelte operative decise dal Consiglio Nazionale.

Propone al Consiglio Nazionale il regolamento di attuazione delle norme statutarie.

Assolve ai compiti previsti dallo Statuto e dai regolamenti di attuazione.

Art. 22 La Presidenza Nazionale è composta dal Presidente Nazionale e da quattro a dieci consiglieri eletti dal Consiglio Nazionale.

Art. 23 Il presidente nazionale è eletto direttamente dal Congresso.

Rappresenta legalmente la Lega Consumatori sul territorio nazionale. Firma gli atti amministrativi.

Propone i membri di presidenza al Consiglio Nazionale. Nomina i Vicepresidenti ed i segretari, conferisce gli incarichi ai consiglieri, cui può delegare parte delle sue funzioni.

Convoca la Presidenza Nazionale ne stabilisce l'ordine del giorno e ne presiede le riunioni.

Firma la presentazione dei progetti, gli atti della loro gestione, gli atti della loro rendicontazione in qualità di rappresentante legale dell'Associazione.

Milano, 10/10/2010

5



Il Presidente firma gli atti di straordinaria attività organizzativa e amministrativa su delega motivata della Presidenza Nazionale.

Il Presidente ha la facoltà, di intesa con la Presidenza Nazionale, di richiedere e perfezionare affidamenti della associazione, sottoscrivere fidejussioni, informando il Consiglio Nazionale nella seduta successiva.

Il Presidente esercita la responsabilità della normale attività sui conti bancari con facoltà di compiere tutte le operazioni bancarie ordinarie connesse e derivanti dalla attività della associazione ed in particolare aprire e chiudere conti correnti bancari, sottoscrivere e chiudere polizze assicurative, sottoscrivere e chiudere convenzioni, depositare e ritirare somme, valori e titoli, emettere assegni su conti correnti della associazione sino alla concorrenza dei fidi accordati. Il Presidente Nazionale può concedere deleghe di firma di terzi, di effettuare versamenti sui conti correnti.

Il Presidente ha il dovere di rispondere della trasparenza della gestione complessiva dei progetti e delle fasi della loro realizzazione. Può delegare stabilmente o di volta in volta proprie competenze al Vicepresidente, propone l'articolazione consensuale delle competenze fra i componenti della presidenza nazionale e presiede alla preparazione del bilancio consuntivo che va sottoposto e approvato dalla Presidenza Nazionale prima di essere sottoposto al Consiglio Nazionale.

Il Presidente rappresenta in giudizio l'Associazione in tutte le cause civili, penali ed amministrative che vedono coinvolta l'Associazione, con facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ai procedimenti e/o processi nonché, quale persona informata sui fatti, di rispondere ad interrogatori, prestare giuramento e fare tutto quanto è demandato dal Codice di Procedura Penale, promuovere i procedimenti civili nell'interesse della associazione, degli associati, dei consumatori, utenti e risparmiatori e promuovere procedimenti penali nell'interesse dell'Associazione mediante sottoscrizione di denuncia-querela nonché rimettere le denunce-querelle depositate, costituirsi parte civile, nominare propri sostituti o delegati, designare difensori per l'Associazione, nominare procuratori speciali.

Art. 24 **Controllo contabile:** Il Consiglio Nazionale, su proposta della Presidenza Nazionale, decide sulla elezione del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale è formato da cinque sindaci, di cui tre effettivi e due supplenti. Il Presidente e un sindaco supplente devono essere scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori Legali dei conti.

Devono essere messi a conoscenza di tutte le riunioni del Consiglio Nazionale. Possono parteciparvi senza diritto di voto, ma con possibilità di esprimere pareri amministrativi.

Provvedono al controllo contabile e provvedono, dopo verifica, a corredare il rendiconto di esercizio con una loro relazione.

Durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Art. 25 Il Collegio dei Proibiti è formato da tre membri effettivi e due supplenti. Il Presidente viene eletto nel corso della prima riunione. Ha giurisdizione sugli iscritti della Lega Consumatori e decide:

- a) Nei casi previsti dagli artt. 5 e 6 - 9 e 11 del presente Statuto;
- b) Sui ricorsi presentati dai singoli soci o da organi periferici in ordine a decisione del consiglio e dei Comitati a vari livelli.

Art. 26 Liquidazione e scioglimento dell'Associazione: possono essere deliberate soltanto da un Congresso Nazionale straordinario, appositamente convocato, con il voto favorevole, espresso con scrutinio segreto, di almeno tre quarti dei delegati.

Il Congresso nominerà uno o più liquidatori definendone i poteri.

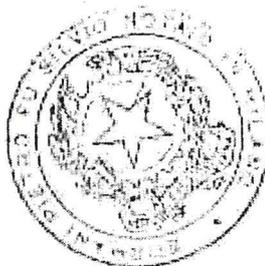
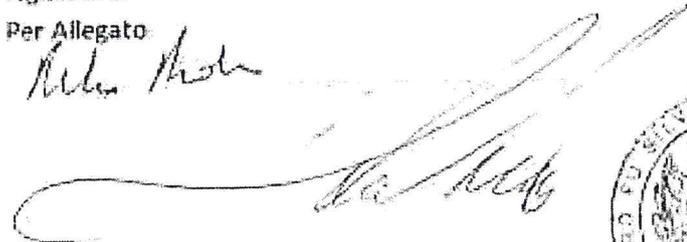
Il Patrimonio residuo sarà devoluto in base alle norme di legge in vigore al momento dell'evento.

Nel caso di chiusura, scioglimento o aggregazione dei Gruppi Omogenei Territoriali o altre strutture intermedie saranno governati da un commissario nominato dalla Presidenza Nazionale; i beni patrimoniali di proprietà e/o in godimento della struttura si trasferiscono direttamente in capo alla struttura superiore territorialmente esistente.

Art. 27 Regolamenti:

viene demandata al Consiglio Nazionale l'approvazione di uno o più regolamenti o più di esecuzione del presente Statuto, fermo restando la possibilità per i consigli provinciali e regionali di approvare un proprio regolamento non in contrasto con i principi del regolamento nazionale. Viene demandato al Consiglio Nazionale l'adeguamento dello Statuto Nazionale alle innovazioni legislative.

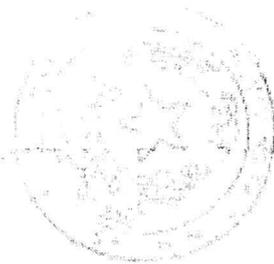
Per Allegato



Copia autentica conforme all'originale conserva-
to fra i miei atti a raccolta. Consta di n. 11
facciate. Tutti i fogli dell'originale sono mu-
niti delle prescritte firme.

Si rilascia ad uso parte.

Milano, -9 LUG. 2014

A handwritten signature in dark ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a cursive name.

Tre copie
8409



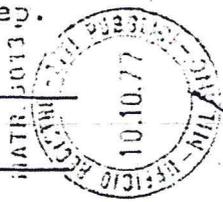
del 1.12.2015

159

N. 3756 Fasc. _____ M. 62002 Rep.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA



IL DIRETTORE

Handwritten signature

L'anno 1977 millenovecentosettantasette questo giorno

no 24 ventiquattro di settembre _____

In Milano, nella casa in Via della Signora _____

n. 3 - _____

Avanti a me DOTT. NOTARE GIOVANNI Notaio in Milano

iscritto al Collegio Notarile di Milano. _____

Sono personalmente comparsi i signori: _____

PRADERI PIETRO nato a Mairano il 7 maggio 1932 CON

residenza e domicilio fiscale in Roma, Via dei

Gordiani, Scala 4 G1, impiegato; _____

in rappresentanza delle: A.C.L.I. - Associazioni

Cristiani Lavoratori Italiani-nazionali _____

con sede in Roma, Via G.Marcora n. 20/22; _____

BAILO BRUNO nato a Valeggio sul Mincio il giorno

1 marzo 1935, con residenza e domicilio fiscale

in Varedo, Via F.Colombi n. 17, impiegato, _____

in rappresentanza delle ACLI Regionali Lombarde

con sede in Milano, Via della Signora n. 6 _____

e come Consigliere di Amministrazione in rappre-

sentanza della "Cooperativa Centrale ACLI a r.l." _____

con sede in Milano, Via della Signora n. 3, _____

in forza di delibera consiliare in data 16.9.1977

UNIONE NOTARILE DI MILANO

REGISTRATO IN DATA CERTIFERA PRESSO QUESTO UFFICIO

A 03522 100/111

Handwritten notes:
Serie
5809
F
Vendita di un bene

Handwritten notes and signature:
Il Notaio
10/10/77
Handwritten signature

che in copia da me Notaio certificata conforme in
Tradate data odierna con il N. 65999 di rep., si allega al
 presente atto sotto la lettera "A"; _____

Filto CAMISASCA ALFREDO nato a Novate Milanese il 24 marzo
 1937, con residenza e domicilio fiscale in Novate
 Milanese, Via Nino Bixio n. 3, operaio, _____

Uscire in rappresentanza delle ACLI Provinciali di Milano,
 con sede in Milano, Via della Signora n. 3; _____

RIMOLDI MARIO nato a Gerenzano il 7 luglio 1925,
 con residenza e domicilio fiscale in Tradate, Via
 Roma n. 5, impiegato, _____

in rappresentanza delle ACLI Provinciali di Varese,
 con sede in Varese, Via Speri della Chiesa n. 9;

GABOARDI ALESSANDRO nato a Pizzighettone il 28
 aprile 1939, con residenza e domicilio fiscale in
 Crema, Via Lago Gerundo n. 5, impiegato, _____

in rappresentanza delle ACLI del Circondario di
 Crema, con sede in Crema, Via F.lli Bandiera n.9;

STABILINI FRANCO nato a Pizzighettone il 22 marzo
 1945, con residenza e domicilio fiscale in Offanengo,
 Via Longobardi n. 27, operaio, _____

in rappresentanza delle ACLI Provinciali di Cremona,
 con sede in Cremona, Via XX Settembre n. 53; _____

NEGRI CLEMENTINO nato a Cava Manara il giorno 8
 giugno 1938, con residenza e domicilio fiscale in

Carriera 19/2



.101
3

S.Martino Siccomario, Via Roma n. 39/c - impiegato,
in rappresentanza delle ACLI Provinciali di Pavia,
con sede in Pavia, Piazza del Carmine n. 6; _____

GOTTI GIORGIO nato ad Almenno S.Salvatore il 15
luglio 1947, con residenza e domicilio fiscale in
Ponteranica, Via Don Minzoni n. 11, impiegato, _____
in rappresentanza delle ACLI Provinciali di Bergamo
con sede in Bergamo, Via Paleocapa n. 1/M, _____
e quale Presidente del Consiglio di Amministrazione
della "Commissionaria Famiglie Lavoraroti Berga-
maschi - Soc. Coop. a r.l." con sede in Bergamo,
Via Paleocapa n. 1/M, in forza di delibera consi-
liare in data 1.7.1977, che in copia da me Notaio
certificata conforme in data odierna con il N.
66000 di rep., si allega al presente atto sotto la
lettera "B"; _____

CATALISANO ROBERTO nato a Milano _____
il 9 marzo 1933, con residenza e domicilio fiscale
in Milano, Via delle Ande n. 8, impiegato, _____
in rappresentanza del "Circolo ACLI Gallaratese"
con sede in Milano, Via Omodeo; _____

BOLIS GIOVANNI nato ad Airuno il 25 novembre 1944,
con residenza e domicilio fiscale in Airuno, Via
Dante n. 2, impiegato; _____
in rappresentanza del "Circolo ACLI di Airuno" _____

con sede in Airuno, Via Dante n. 2; _____

Quadrini
RIBOLI EUROSIO nato a Crema il 15 luglio 1945 con
residenza e domicilio fiscale in Crema, Via B. Masperi
n. 7, operaio, in rappresentanza della: _____

Picco
"Associazione Famiglie Lavoratori ACLI - Soc. Coop.

a r.l." con sede in Crema, Via F.lli Bandiera, 9,

Spina
in forza di delibera consiliare in data 30.8.1977

che in copia da me Notaio certificata conforme in
data odierna con il N. 66001 di rep. si allega al pre-
sente atto sotto la lettera "C"; _____

CISINI VALERIANO nato a Milano il 17 dicembre 1936

con residenza e domicilio fiscale in Milano, Via

Tanfardini n. 11, impiegato e _____

FERRARI CARLO nato a Casalpusterlengo il 13 luglio

1945, con residenza e domicilio fiscale in Casalpuster-

lengo, Via Bettoni n. 7, impiegato, _____

quali rappresentanti della "Associazione Famiglie

Lavoratori" con sede in Milano, via della Signora, 3;

RAVARELLI FRANCO nato nato a Milano il giorno 1

giugno 1936, con residenza e domicilio fiscale in

Milano, Via Imbriani n. 40, tipografo, _____

in rappresentanza della Associazione "Gruppo di

Acquisto GRAFICA SCOTTI" con sede in Milano, Viale

Piceno n. 17; _____

CAMPAGNOLI LILIANA nata a Pavia il 20 aprile 1948



163

con residenza e domicilio fiscale in S. Martino Siccomario, Via Roma n. 55, operaia, in rappresentanza della "Associazione Famiglie Lavoratori" con sede in Pavia, Piazza del Carmine n. 6; _____

LATINI RENATO nato a Lavena Ponte Tresa il 30 novembre 1947, con residenza e domicilio fiscale in Cadelgiano Viconago, Via Provinciale n. 2, impiegato, in rappresentanza del "Gruppo d'Acquisto Circolo ACLI Varese Centro" con sede in Varese, Via Speri della Chiesa n. 9; _____

MAROGNA GIACOMO nato ad Albona-Rabac (Pola) il 28 maggio 1940 con residenza e domicilio fiscale in Cinisello Balsamo, Via Cilea n.49, impiegato, in rappresentanza del "Circolo ACLI S. Giuseppe Lavoratore" con sede in Cinisello Balsamo, Via Cilea n. 45;

FERRARO VINCENZO nato a Cassino il 7 marzo 1925 con residenza e domicilio fiscale in Savona, Via Costacavalli n. 12/4, capostazione, in rappresentanza della "Associazione Famiglie Lavoratori di Savona" con sede in Savona, Piazza Marconi n. 2; _____

MACCIO' AGOSTINO nato a Savona il 3 settembre 1946 con residenza e domicilio fiscale in Savona, Via Chiappina n. 64/4, impiegato, in rappresentanza delle ACLI Regionali Liguri, con sede in Genova, Salita S. Brigida, _____

persone della cui identità io Notaio sono certo e
che fra loro d'accordo e col mio consenso rinuncia=
no all'assistenza dei testimoni al presente atto.

I medesimi convengono e stipulano quanto segue:

E' costituita con sede provvisoria in MILANO,

Via della Signora, 5

un'associazione denominata

"LEGA DEI CONSUMATORI"

L'associazione si propone i seguenti scopi:

- a- promuovere, organizzare, valorizzare nelle forme più opportune le risorse individuali e collettive dei soci nella formazione, informazione ed autotutela degli stessi in ordine al soddisfacimento ed alla qualificazione dei bisogni della collettività.
- b- promuovere e coordinare la creazione di organismi economici basati sulla autogestione e partecipazione diretta dei singoli per la difesa del potere d'acquisto del salario e la scelta programmata e consapevole dei consumi.
- c- ricercare un nuovo modello di sviluppo che tenga conto di un nuovo modo di consumare tale, da condizionare e modificare le forme di produzione, trasformazione e commercializzazione capitalistica.
- d- tutelare l'integrità fisica e morale dei cittadini nei confronti delle imprese di produzione e di ser=

vizi compreso il ricorso in giudizio. _____

e- contribuire allo sviluppo e alla affermazione degli ideali e valori del movimento operaio e contadino privilegiando forme di collaborazione con le esperienze cooperative e mutualistiche. _____

L'associazione è retta dallo Statuto che firmato dai Componenti e da me Notaio, previa lettura da me datane ai Componenti stessi, si allega al presente atto sotto "D" e ne forma parte integrante e sostanziale. _____

A norma dell'art.22 dello Statuto, viene nominato il Comitato provvisorio nelle persone dei signori:

PRADERI PIETRO - Presidente _____

BAILO BRUNO _____

CAMISASCA ALFREDO _____

GOTTI GIORGIO _____

RIMOLDI MARIO _____

NEGRI CLEMENTINO _____

STABILINI FRANCO _____

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'associazione qui costituita.

*Vengono delegati per le firme marginali/br
quest'atto io Notaio ho dato per
dell'atto e dell'allegato i signori Praderi Pietro
e Baile Bruno. Telle otto parole da "Di" a "però"*

Mars Neems
U. S. Marine Department
C. M. Weaver, Boston



2400
400
8000
2000
1000

[Handwritten signature]